

Codice A1111C

D.D. 13 agosto 2020, n. 442

**Lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) (CUP J19I16000000009 - CIG 7726557C88). Approvazione perizia di variante in diminuzione ex art. 106, comma 1 lett. c) e comma 12 Dlgs. n. 50/2016 s.m.i.. Riduzione accertamenti e impegni su capitoli vari del bilancio gestionale finanziario 2020-2022 (annualità 2020).**



**ATTO DD 442/A1111C/2020**

**DEL 13/08/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale**

**OGGETTO:** Lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) (CUP J19I16000000009 – CIG 7726557C88). Approvazione perizia di variante in diminuzione ex art. 106, comma 1 lett. c) e comma 12 Dlgs. n. 50/2016 s.m.i.. Riduzione accertamenti e impegni su capitoli vari del bilancio gestionale finanziario 2020-2022 (annualità 2020).

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituito dal “Castello di Casotto” e dai fabbricati rurali e terreni agricoli della Correria;
- la Tenuta è pervenuta alla Regione a seguito di decreto di prelazione a favore della Regione del Direttore Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 25.10.2000 e con successivo atto di compravendita a rogito notaio Marocco rep. n. 141588/61883 in data 9.06.2005 e risulta, unitamente al patrimonio di beni mobili, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 28.01.1981;
- il Castello ospita al suo interno il percorso museale costituito da un considerevole gruppo di arredi, dipinti, mobili, letti, tendaggi e tappeti, paracamini in carta, lampadari e appliques e suppellettili varie (tra cui vasi, orologi, abat-jour, accessori militari e piccole sculture) di epoche differenti allestiti a seguito della trasformazione in residenza reale della Tenuta con l’acquisto, nel corso del XIX secolo, da parte dei Savoia;
- un’imponente campagna di restauri tra il 2008 ed il 2011 ad opera della Regione ha permesso il recupero strutturale e funzionale delle opere d’arredo;
- alcuni esemplari delle collezioni di beni mobili storici di interesse culturale presenti nella manica Sud del Castello si presentavano in condizioni conservative precarie, a causa di fattori di degrado strettamente correlati a spargimenti d’acqua nelle sale, a seguito della rottura delle tubazioni d’acqua sanitaria del piano soprastante il piano nobile e conseguentemente si é reso indispensabile

intervenire con lo svolgimento delle attività necessarie per il recupero conservativo di tali arredi storici di proprietà regionale per dar corso al recupero evidenziato nella Nota della Soprintendenza prot. n. 7210 dell'11.06.2018;

verificato che l'Amministrazione è in possesso delle schede di restauro degli arredi storici facenti parte del complesso di Valcasotto, schede antecedenti l'accennato evento dannoso, conservate agli atti del procedimento, è risultato pertanto necessario procedere alla redazione delle schede tecniche di restauro ex art. 147, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. degli arredi storici danneggiati e dei successivi livelli di progettazione, da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge, ai fini del successivo appalto dei lavori di restauro;

dato atto che le ricerche di professionalità interne all'Ente, di cui alla nota prot. n. 13019 del 5.3.2018, per lo svolgimento di prestazioni analoghe a quelle di cui trattasi, davano esito negativo per la parte relativa alla progettazione dell'intervento e che pertanto è risultato indispensabile acquisire esternamente le competenze necessarie per lo svolgimento di detta attività, relativa all'intervento di restauro dei suddetti arredi storici del Castello di Casotto – Garessio (CN);

atteso conseguentemente che:

- in esito a procedura negoziata indetta con Determinazione dirigenziale a contrarre n. 413 del 29.6.2018, con successiva Determinazione dirigenziale n. 451 del 13.7.2018 veniva, tra le diverse cose, stabilito di approvare i verbali di gara della suddetta procedura negoziata per l'appalto del servizio di cui trattasi in favore della Concorrente Dott.ssa Ilaria NEGRI con Studio in Borgofranco di Ivrea, Via Marconi, 19 e contestualmente veniva disposto, per le motivazioni esposte nel provvedimento nelle more del completamento degli adempimenti di legge preordinati alla formalizzazione del contratto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

- con Determinazione della Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale n. 831 del 12.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, tra le diverse cose e per le motivazioni riportate nel provvedimento, è stato disposto:

. di approvare il Progetto esecutivo, riportato in premessa e conservato agli atti dell'Amministrazione Regionale, dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) predisposto dal Professionista incaricato Dott.ssa Ilaria Negri;

. di approvare il relativo quadro economico di spesa dell'intervento ammontante a complessivi € 254.739,44 o.f.p.c. come sotto ripartiti:

<b>A) IMPORTO LAVORI A MISURA</b>	
A.1. Totale lavori	€ 188.529,14
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€ 0,00
<b>TOTALE A.1.+A.2.</b>	<b>€188.529,14</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1. Imprevisti (di cui € 1.081,97 per IVA)	€ 6.00,00

B.2. lavori in economia (di cui € 579,76 per IVA)	€ 3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)	€ 6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)	€ 3.393,52
Aliquota 80% ( 2.714,82)	
Aliquota 20% (€ 678,70)	
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi previdenziali, € 721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese)	€ 5.000,00
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005	€ 225,00
B.7. IVA 22% di A	€ 41.476,41
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B</b>	<b>€66.210,30</b>
<b>TOTALE A + B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.</b>	<b>€254.739,44</b>

- . di procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica dei suddetti lavori di restauro di arredi storici mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la scelta del contraente mediante consultazione di almeno 15 operatori economici specializzati nel settore di attività;
- . di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge 94/2012, e in particolare per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico);
- . di procedere, per la realizzazione dei lavori occorrenti per il restauro dei predetti arredi storici della Tenuta di Valcasotto in Garessio (CN) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ricorrendo al Mercato elettronico (MePA) attraverso Richiesta di Offerta (RdO) rivolta ad operatori economici abilitati al Mercato Elettronico abilitati alla suddetta iniziativa del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni ed in possesso dei requisiti previsti dalla lettera invito di gara;
- . di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Progetto esecutivo di cui in premessa, nonché nelle Condizioni generali di contratto del MePA " Lavori di per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico);
- . di riservare all'Amministrazione Regionale la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la Committenza;
- di dare inoltre atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;
- . di dare atto altresì che il contratto dei lavori di cui trattasi sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RDO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula firmato dal Dirigente del Settore generato dal MEPA;
- . di dare atto che le attività di direzione lavori, di misurazione, contabilità e assistenza giornaliera riferite ai lavori in argomento saranno svolte dall'Arch. Alessandra Scoffone funzionario del Settore

Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale con l'assistenza del Restauratore Progettista incaricato citato in premessa;  
. di dare atto che il R.U.P. dell'intervento in argomento è l'Ing. Stefania CROTTA Dirigente del suddetto Settore;

atteso che con il suddetto provvedimento dirigenziale a contrarre del 12.12.2018 veniva finanziata la spesa presunta di € 254.739,44 o.f.p.c. riportata nel Quadro economico di spesa approvato in relazione al suddetto intervento di restauro - Codice CIG 7726557C88 – CUP J19I16000000009. sui Capitoli 205410/2019 (Fondi FESR 50%), 205412/2019 (Fondi STATO 35%) , 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%) secondo le indicazioni contenute nel provvedimento cui si fa integrale rinvio;

vista la Determinazione dirigenziale n. 142 del 12.3.2019 con la quale, per le motivazioni esposte nel provvedimento cui si fa integrale rinvio *per relationem*, veniva disposto:

*“- di approvare, per quanto in narrativa riportato in ordine alla Procedura negoziata mediante RDO su MEPA per l'appalto dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) (CUP J19I16000000009 – CIG 7726557C88), i Verbali regionali di gara citati in premessa e, conseguentemente, la Proposta di aggiudicazione della procedura negoziata, come pervenuta agli atti del Settore Patrimonio dalla Commissione Giudicatrice in data 7.2.2019, a favore dell'Operatore economico Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 - P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996) di cui € 143.338,71 per lavori ed € 31.534,52 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.);*

*- di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente provvedimento in favore del suddetto Operatore Economico stante i favorevoli esiti delle verifiche dei requisiti dichiarati dal Concorrente in sede di gara;*

*- di dare atto che:*

*° a norma dell'art. 32 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;*

*° alla stipulazione del contratto, secondo lo schema generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale sulla piattaforma telematica MePA, si procederà, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla lex specialis di gara ivi inclusa quella attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013);*

*° alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;*

*° il presente provvedimento di aggiudicazione verrà comunicato agli operatori economici partecipanti alla procedura negoziata di cui sopra, ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;*

*- di dare atto altresì che in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.*

n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012 l'esecutore dell'appalto individuato in esito alla procedura negoziata:

° non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

° si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

° si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di approvare il Quadro economico di spesa dell'intervento rideterminato, per effetto dell'aggiudicazione disposta, in complessivi € **199.607,12** così come di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO LAVORI A MISURA</b>	
A.1. Totale lavori (al netto ribasso d'asta 23,97%)	€143.338,71
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€0,00
<b>TOTALE A.1.+A.2.</b>	<b>€143.338,71</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1. Imprevisti (di cui € 1.081,97 per IVA)	€6.000,00
B.2. lavori in economia (di cui € 579,76 per IVA)	€3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)	€6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)	€3.393,52
Aliquota 80% ( 2.714,82)	
Aliquota 20% (€ 678,70)	
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi previdenziali, € 721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese)	€5.000,00
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005	€225,00
B.7. IVA 22% di A	€31.534,52
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B</b>	<b>€56.268,41</b>

<b>TOTALE A B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.</b>	<b>€199.607,12</b>
---	--------------------

- di dare atto che:

- le risorse finanziarie quota parte dell'intervento relative a fondi FESR (quota 50%) e statali (quota 35%) sono state accertate dalla Direzione Competitività sui capitoli di entrata del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 con Determinazione dirigenziale n. 481/A19000 del 5.11.2018 della suddetta Direzione regionale come di seguito indicato:

° sul cap. 28851/2019: accertamento n. 273/2019 (Fondi FESR 50%);

° sul cap. 21646/2019: accertamento n. 274/2019 (Fondi STATO 35%);

- con la suddetta determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 tale Direzione competente ha provveduto all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei capitoli di entrata 28851 e 21646 con la conseguenza che nel caso di specie a fronte della riduzione degli impegni dei fondi comunitari e statali non occorre procedere alla riduzione dei suddetti accertamenti in quanto collegati all'intero ammontare stanziato sui capitoli di spesa del titolo 2 del POR 2014/2020 e non alle singole registrazioni contabili;

- le somme di cui alle prenotazioni di accertamento sui capitoli 28851 e 21646 sono soggette a rendicontazione;

- alla spesa di cui al suddetto Quadro economico di spesa dell'intervento ammontante ad € 199.607,12 o.f.p.c. si farà fronte nel seguente modo:

- **Spesa per lavori o.f.c.: € 174.873,23 o.f.c. a favore della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 -P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996) di cui € 143.338,71 per lavori ed € 31.534,52 per IVA 22% (soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario), così suddivise sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 esercizio provvisorio 2019:**

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € 87.436,62 (di cui € 71.669,36 per quota lavori e € 15.767,26 per IVA ): **I n. 1276/2019** di € 115.002,78 che viene ridotto di € 27.566,16 e conseguentemente rideterminato in € 87.436,62 ;

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € 61.205,63 (di cui € 50.168,55 per quota lavori ed € 11.037,08 per IVA): **I n. 1277/2019** di € 80.501,94 che viene ridotto di € 19.296,31 e conseguentemente rideterminato in € 61.205,63;

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € 26.230,98 (di cui € 21.500,80 per quota lavori ed € 4.730,18 per IVA): **I n. 1278/2019** di € 34.500,83 che viene ridotto di € 8.269,85 e conseguentemente rideterminato in € 26.230,98;

Transaz. Element.	205410	205412	205416
Missione:	05	05	05
Progr.	0503	0503	0503
Conto finanziario	U.2.02.01.10.999	U.2.02.01.10.999	U.2.02.01.10.999
COFOG	08.2	08.2	08.2

<i>Transaz. UE</i>	3	4	7
<i>Ricorrente</i>	<i>non ric.</i>	<i>non ric.</i>	<i>non ric.</i>
<i>Perimetro sanitario</i>	3	3	3

**- Restanti sotto elencate voci del quadro economico di spesa: prenotazioni di impegni e impegni di spesa per complessivi € 24.733,89 o.f.pc. come così suddiviso sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario 2019-2021 esercizio provvisorio 2019:**

**Impegni di spesa per complessivi € 225,00 per Contributo ANAC ex L. n. 266/2005 (Codice beneficiario 297876) così suddivisi sui seguenti capitoli:**

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **112,50 per quota Contributo ANAC: impegno n. 2171/2019;**

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **78,75 per quota Contributo ANAC: impegno n. 2172/2019;**

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa € **33,75 per quota Contributo ANAC: impegno n. 2173 /2019;**

*Prenotazioni di impegni di spesa per imprevisti per complessivi € 6.000,00 o.f.c. [di cui € 4.918,03 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 1.081,97 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:*

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa € **3.000,00**, di cui € 2.459,02 per lavori ed € 540,98 per IVA, **per quota imprevisti: prenotazione I. n. 2153/2019;**

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **2.100,00**, di cui € 1.721,31 per lavori ed € 378,69 per IVA, **per quota imprevisti: prenotazione I. n. 2154/2019;** ° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **900,00**, di cui € 737,70 per lavori ed € 162,30 per IVA, **per quota imprevisti: prenotazione I. n. 2155/2019;**

*Prenotazioni di impegni di spesa per lavori in economia per complessivi € 3.215,05 o.f.c. [di cui € 2.635,29 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 579,76 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:*

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa € **1.607,52**, di cui € 1.317,64 per lavori ed € 289,88 per IVA, **per quota lavori in economia: prenotazione I. n. 2158/2019;**

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **1.125,27**, di cui € 922,35 per lavori ed € 202,92 per IVA, **per quota lavori in economia: prenotazione I. n. 2159 /2019;**

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **482,26**, di cui € 395,30 per lavori ed € 86,96 per IVA, **per quota lavori in economia: prenotazione I. n. 2160/2019;**

**Prenotazioni di impegni di spesa per fondo di accordo bonario di € 6.900,32 o.f.c. [di cui € 5.656,00 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 1.244,32. per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:**

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%) : spesa di € **3.450,16** di cui € 2.828,00 per lavori ed € 622,16 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario: prenotazione I. n. 2161/2019;**

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di **2.415,11**, di cui € 1.979,60 per lavori ed € 435,51 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario: prenotazione I. n. 2162/2019;**

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **1.035,05**, di cui € 848,40 per lavori ed €

186,65 per IVA, per quota fondo di accordo bonario: prenotazione I. n. 2164/2019;

**Prenotazioni di impegni di spesa per Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016 di € 678,70 a favore di beneficiari da individuare così suddivise sui seguenti capitoli:**

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **339,35** per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: prenotazione I. n. 2165/2019;

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **237,55** per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: prenotazione I. n. 2166/2019;

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **101,80** per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: prenotazione I. n. 2167/2019;

**Prenotazioni impegni Spese Commissione di gara o.f.p.i. di € 5.000,00 o.f.p.c. (di cui € 3.152,59 per compensi, euro 126,10 per contributi previdenziali, € 721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese) così suddivise sui seguenti capitoli:**

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **2.500,00**, di cui € 63,05 per CNPAIA ed € 360,65 per IVA, per quota Spese Commissione di gara: prenotazione I. n. 2168/2019;

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € 1.750,00, di cui € 44,14 per CNPAIA ed € 252,46, per IVA per quota Spese Commissione di gara: prenotazione I. n. 2169 /2019;

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € 750,00, di cui € 18,91 per CNPAIA ed € 108,20 per IVA, per quota Spese Commissione di gara: prenotazione I. n. 2170/2019;

**Impegno di spesa per Fondi per compensi incentivanti ex art. 113, comma 3 D.lgs. n. 50/2016 di € 2.714,82 che sarà valutato dal RUP ex art. 23, comma 2**

D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., a favore di dipendenti diversi (ben.2477) mediante i fondi del Cap. 204722/2019 SPESE PER ACQUISTO E CONSERVAZIONE DI BENI MOBILI DI VALORE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004: I. n. 2385/2019;

- i fondi FESR e i fondi statali saranno oggetto di rendicontazione;

- gli impegni d'appalto di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

- il Direttore dei lavori del suddetto appalto è individuato nell'Arch. Alessandra SCOFFONE funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

- il Responsabile Unico del Procedimento é l'Ing. Stefania CROTTA Dirigente del predetto Settore;

visto il Documento di stipula su Mepa, a firma del Dirigente del Settore Patrimonio Punto ordinante, Contratto Prot. 31625A1111C del 10/05/2019 stipulato in esecuzione della succitata Determinazione dirigenziale per l'esecuzione dell'intervento di cui trattasi;

visto il Verbale di consegna dei lavori in data 3.6.2019;



vista la Determinazione dirigenziale n. 352 del 30.4.2019 con la quale era stato, fra le diverse cose e per le motivazioni illustrate nel provvedimento cui si fa rinvio, disposto di prendere atto, per quanto nel provvedimento esposto ed ai sensi dell'art. 1456 C.C., della rinuncia, inviata con nota del 17.2.2019, acclarata al prot. n. 11605200010 del 18.2.2019, dalla Dott.ssa Ilaria Negri al completamento dell'incarico professionale e di aggiudicare, per quanto riportato nel provvedimento, l'appalto del Servizio di assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato Castello di Casotto - Garessio (CN) in favore della Dott.ssa Elena Passafaro con Studio in Torino Via Monfalcone, 109;

atteso che nel corso dei suddetti lavori di restauro dei beni mobili culturali di cui trattasi il Direttore dei Lavori Arch. Alessandra Scoffone, funzionario regionale del Settore Patrimonio, ha riscontrato la necessità di dar corso a redazione di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., causa circostanze impreviste e imprevedibili all'atto della progettazione secondo le puntuali motivazioni *in facto e in diritto* relazionate in data 23/12/2019 dalla Direzione Lavori al Responsabile del Procedimento in allora in carica, e che conseguentemente i lavori di cui trattasi sono stati parzialmente sospesi in vista della redazione della perizia di variante ai sensi dell'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici e 10 comma 3 del D.M. n. 49/2018, come risulta dal relativo verbale di sospensione parziale del 23/12/2019 agli atti del procedimento;

preso atto della necessità di dar corso allo svolgimento degli elaborati progettuali di variante mediante il supporto di soggetto in possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'art. 147, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., in materia di progettazione di appalti nel settore dei beni culturali e dell'art. 22 del D.M. n. 22 agosto 2017, n.154 "*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016*", con Determinazione dirigenziale n. 166 del 30.4.2020 veniva disposto di aggiudicare il Servizio di "Progettazione esecutiva, assistenza alla Direzione Lavori in fase di esecuzione e di collaudo dei lavori in variante per l'appalto del restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Compendio denominato Castello di Casotto" - Garessio (CN) - Smart CIG Z362CAAF3D in favore della Dott.ssa Elena Passafaro con Studio in Torino Via Monfalcone, 109 (n. Partita I.V.A. 11605200010 - C. Fiscale PSSLNE88B63L219Q, Codice Beneficiario 354858) per l'importo, per effetto del ribasso offerto, di € 1.545,60 (incluse spese, oneri accessori), alle condizioni dello schema di lettera contratto per corrispondenza e della Lettera invito del servizio, agli atti del Settore Patrimonio contestualmente approvati;

vista la D.G.R. n. 30 maggio 2020, n. 11-1447 avente ad oggetto *Artt. 22 e 24 della L.R. 23/08 e s.m.i.: affidamento dell'incarico di responsabile del Settore SC A1111C "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale" articolazione della Direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio all'ing. Alberto SILETTO*;

vista la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "*Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006*" in seguito D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

dato atto che, stante i criteri di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Regionale, il Responsabile del Procedimento dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) (CUP J19I16000000009 – CIG 7726557C88) di cui trattasi é il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale in carica Ing. Alberto SILETTO;

visti gli elaborati di perizia di variante dei suddetti lavori di restauro di taluni beni mobili del

Castello di Casotto in Garessio (CN), a firma della Direzione Lavori e dell'Assistente Restauratore alla Direzione lavori, trasmessi al Responsabile del Procedimento dal Direttore dei Lavori con nota prot. 00028286 del 26/06/2020 come sotto elencati:

- verbale di concordamento con Elenco nuovi prezzi
- relazione tecnica,
- schede di restauro
- integrazione capitolato speciale d'appalto – Parte tecnica
- computo metrico estimativo
- analisi prezzi
- cronoprogramma
- quadro comparativo di perizia di variante;
- schema di Atto di sottomissione;

visti il Verbale di sospensione parziale dei lavori e la Relazione di Perizia con la quale la Direzione Lavori, per le motivazioni correlate alle circostanze tecniche di fatto specificate cui si fa rinvio *per relationem*, ha rappresentato la necessità di dar corso a perizia di variante per cause, emerse in corso d'opera, impreviste ed imprevedibili all'atto dell'approvazione del progetto (es. ritrovamento su alcuni beni mobili della *Serpula lacrymans*) (art. 106, comma 1 lett. c) Dlgs. n. 50/2016 s.m.i. e comma 12, nonché dell'art. 149 comma 1 del medesimo Decreto Legislativo relativo alle varianti su beni culturali e comma 2 determinanti la necessità di approvare perizia di variante in diminuzione dell'importo contrattuale che per riassumere, prevede:

- lo stralcio di alcune lavorazioni su tali beni mobili previste dal Progetto originario approvato;
- l'esecuzione di altre lavorazioni o modifiche di dettaglio, in accordo con l'organo di tutela, anche migliorative (come da verbali della D.L. agli atti d'appalto),
- l'esecuzione di alcune lavorazioni per la cui valutazione a misura non sono presenti i relativi prezzi di cui al Verbale Concordamento con Elenco prezzi unitari allegato allo schema di Atto di sottomissione, assoggettati al ribasso contrattuale del 23,97%. ;

atteso che con nota prot. n. 00057585 del 16/07/2020 la suddetta perizia di variante é stata trasmessa alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Culturali del Piemonte di Alessandria e che da parte dell'Ente di tutela é pervenuta nota Prot. 00059187 del 20/07/2020, di nulla osta all'esecuzione dei lavori di variante in parola senza particolari prescrizioni;

dato atto che ai sensi di quanto disposto all'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., sono ammissibili e legittime altresì in riferimento all'art. 149, comma 2, del citato Decreto in materia di beni culturali entro il cosiddetto “*quinto d'obbligo*” nel limite del venti per cento dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.”

considerato in particolare che, secondo quanto relazionato dal Direttore dei lavori in ordine alle cause, emerse in corso d'opera, determinanti la necessità di dar corso a perizia di variante trattasi di circostanze di fatto impreviste ed imprevedibili all'atto dell'approvazione del progetto derivanti dalla specificità dei beni culturali sui quali si interviene in quanto:

° durante lo svolgimento di alcune lavorazioni d'appalto su arredi siti nella manica Sud del Castello,

veniva rilevata la presenza di un particolare micete, non presente al momento della preventiva campagna di indagini diagnostiche del progetto esecutivo appaltato; in seguito all'analisi effettuata a cura del Dipartimento di Scienze Agrarie, forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli studi di Torino su campioni prelevati di arredi lignei, tessili, cornici e telai, è stato riscontrato dalla Direzione Lavori l'attacco di una specie di fungo basidiomicete lignivoro, detto *Serpula lacrymans* ed è emersa la necessità di effettuare sostituzioni, smaltimenti e specifici trattamenti biocidi preventivi sui medesimi;

° è stata inoltre riscontrata la necessità di apportare ad alcune lavorazioni su tessili, arredi lignei e cornici della collezione di dipinti, in accordo con l'Organo di Tutela, modifiche migliorative volte ad eliminare/abbassare i segni del degrado o di adattamento in seguito alle operazioni di restauro conservativo sulle tele, così come di non eseguirne altre sui lignei ritenute tecnicamente inidonee o ininfluenti e, viceversa, per ragioni di sicurezza in relazione all'utilizzo post restauro del bene di inserirne di nuove.

vista la Relazione, prot. n. 80092 del 03/08/2020, agli atti del procedimento, con la quale il R.U.P. ha confermato l'accertamento di cause, condizioni e presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia di variante in quanto non comporta una modifica sostanziale del contratto né della categoria di lavori (OS2A) oggetto del Capitolato d'appalto di gara, le circostanze che hanno determinato le modifiche proposte non erano prevedibili al momento della redazione del progetto ed è quindi riconducibile alle previsioni di cui all'art. 106, comma 1 lett. c) Dlgs. n. 50/2016 s.m.i. e comma 12, nonché dell'art. 149, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo relativo alle varianti su beni culturali;

dato atto che per effetto della perizia di variante in diminuzione trasmessa dalla Direzione Lavori il nuovo importo dei lavori viene ad essere diminuito di lordi € 23.977,71 (al netto del ribasso d'asta del 23,97% pari a netti € 18.230,26, o.f.e. corrispondenti a complessivi € 22.240,92 o.f.c., e conseguentemente rideterminato in €. 164.551,43 al lordo del ribasso pari al 23,97% pari ad € 125.108,45 oltre IVA;

ritenuto conseguentemente di dover procedere ad effettuare la riduzione per € 22.240,92 o.f.c. degli accertamenti - di cui alla D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 - e dei correlati impegni relativa alla spesa dei lavori di cui trattasi e dell'IVA impegnata sui capitoli 205410, 205412, 205416 del Bilancio previsionale finanziario per € 174.873,23 o.f.c. che viene conseguentemente rideterminata in € 152.632,31 o.f.c., come più nel dettaglio di seguito esposto;

visto lo schema di atto di sottomissione, prot. n. 80133 del 03/08/2020, sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatrice *Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 - P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996*, che si impegna ad eseguire i lavori della perizia di variante, agli stessi patti e condizioni del contratto principale nonché ai nuovi Prezzi del relativo Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi per un importo contrattuale, al netto del ribasso del 23,97%, offerto in sede di gara, ridotto di € 18.230,26 al netto del ribasso e conseguentemente rideterminato in € 125.108,45 al netto del ribasso oltre IVA;

considerato che i Commissari della Commissione Tecnica Giudicatrice erano stati individuati, in virtù di provvedimento dirigenziale n. 32 del 18.1.2019, per quanto concerne due Commissari nell'ambito di personale interno alla Stazione Appaltante senza oneri per la Regione e per quanto concerne un Commissario in dipendente pubblico con professionalità di Restauratore della Soprintendenza della Regione Liguria cui con Determinazione n. 232 dell'8.4.2019 si è provveduto ad approvare il rimborso della spesa complessiva di € 86,30 come di seguito:

- ° per € 43,15 € sul cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): mediante l'impegno n. 2168/2019 rideterminato con la Determinazione n. 232/A11000 dell'8.4.2019;
- ° per € 30,20 sul cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): mediante l'impegno n. 2169/2019 rideterminato con la suddetta Determinazione n. 232/A11000 dell'8.4.2019;
- ° per € 12,95 cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): mediante l'impegno n. 2170/2019 rideterminato con la suddetta Determinazione n. 232 dell'8.4.2019;

ritenuto, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) Dlgs. n. 50/2016 s.m.i. e comma 12, nonché dell'art. 149, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo relativo alle varianti su beni culturali, di approvare la perizia di variante di cui in premessa trasmessa dalla Direzione Lavori;

ritenuto altresì di approvare lo schema di atto di sottomissione, sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatrice e che verrà conseguentemente stipulato con la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 - P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996, con sede in Venaria Reale (TO), Piazza della Repubblica s.n. con il quale l'Appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori della perizia di variante, agli stessi patti e condizioni del contratto principale nonché ai nuovi Prezzi del relativo Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi per un importo contrattuale, al netto del ribasso del 23,97%, offerto in sede di gara, ridotto di € 18.230,26 al netto del ribasso e conseguentemente rideterminato in € 125.108,45 al netto del ribasso oltre IVA al 22% di € 27.523,86 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

ritenuto conseguentemente di approvare e il relativo nuovo Quadro Economico dell'intervento ammontante a complessivi €172.452,50 o.f.c. come sotto ripartiti:

<b>A) IMPORTO LAVORI A MISURA (AL NETTO DEL RIBASSO DEL 23,97%)</b>	
A.1. Totale lavori (al netto ribasso d'asta 23,97%)	€ 125.108,45
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€ 0,00
<b>TOTALE A.1.+A.2.</b>	<b>€125.108,45</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1. Imprevisti (di cui € 1.081,97 per IVA)	€ 6.00,00
B.2. lavori in economia (di cui € 579,76 per IVA)	€ 3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)	€ 6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)	€ 3.393,52
Aliquota 80% ( 2.714,82)	
Aliquota 20% (€ 678,70)	
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi)	€ 86,30

previdenziali, € 721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese	
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005	€ 225,00
B.7. IVA 22% di A	€ 27.523,86
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B</b>	<b>€47.344,05</b>
<b>TOTALE A+ B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.</b>	<b>€172.452,50</b>

ritenuto di:

- provvedere conseguentemente alla riduzione, sul Bilancio gestionale finanziario 2020-2022, della somma complessiva di € 22.240,92 sugli impegni di spesa per lavori a suo tempo assunti in favore della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (Codice beneficiario 112996) così come di seguito riportato:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): I. n. 1276/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5780/2020** di € 28.436,42 che viene ridotto di € 11.120,46 e onseguentemente rideterminato in € 17.315,96 (di cui € 14.193,41 per quota lavori e € 3.122,55 per IVA );

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): I n. 1277/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5781/2020** di € 19.905,49 che viene ridotto di € 7.784,32 e onseguentemente rideterminato in € 12.121,17 (di cui € 9.935,39 per quota lavori ed € 2.185,79 per IVA);

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): I n. 1278/2019 di € 8.530,93 in seguito **Imp. reimputato n. 5782/2020** che viene ridotto di € 3.336,14 e conseguentemente rideterminato in € 5.194,79 (di cui € 4.258,02 per quota lavori ed € 96,76 per IVA)

**con conseguenti economie di spesa pari complessivamente ad € 22.240,92;**

- provvedere alla riduzione dei correlati accertamenti dei fondi comunitari e statali con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 come di seguito indicato:

° sul cap. 28851/2020: accertamento n. 273/2019 in seguito accertamento reimputato n. 1002/2020 (Fondi FESR 50%) da ridurre per l'importo di € 11.120,46;

° sul cap. 21646/2020: accertamento n. 274/2019 in seguito accertamento reimputato n. 1003/2020 (Fondi STATO 35%) da ridurre per l'importo di € 7.784,32;

dato atto che:

**alla spesa di cui al sopra riportato Quadro economico di spesa dell'intervento ammontante ad € 172.452,50 o.f.p.c. si farà fronte nel seguente modo:**

- **Spesa per lavori o.f.c.: € 152.632,31 o.f.c. a favore della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 -P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996) di cui €125.108,45 per lavori ed €27.523,86 per IVA 22% (soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario), già liquidata sugli**

Impegni nn. 1276/019, 1277/019, 1278/019 per l'importo complessivo di € 118.000,39 o.f.c. : **restante spesa di € 34.631,92 o.f.c.**, di cui € 28.386,82 per lavori ed € 6.245,10 per VA soggetta a scissione dei pagamenti così suddivisa sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa di € 17315,96 (di cui € 14.193,41 per quota lavori e € 3.122,55 per IVA ):I. n. 1276/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5780/2020** rideterminato con la presente determinazione;

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di € 12121,17 (di cui € 9.935,39 per quota lavori ed € 2.185,79 per IVA):I n. 1277/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5781/2020** rideterminato con la presente determinazione;

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € 5194,79 (di cui € 4.258,02 per quota lavori ed € 936,76 per IVA): I n. 1278/2019 di € 8.530,93in seguito **Imp. reimputato n. 5782/2020** rideterminato con la presente determinazione;

**- Restanti sotto elencate voci del quadro economico di spesa: spesa per complessivi € 19.820,19 o.f.p.c.** come così suddiviso sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

**Impegni di spesa per complessivi € 225,00 per Contributo ANAC** ex L. n. 266/2005 (Codice beneficiario 297876) così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di **€112,50 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2171/2019 interamente liquidato;

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di **€78,75 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2172/2019 interamente liquidato;

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa **€ 33,75 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2173 /2019 interamente liquidato;

**Impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per imprevisti** per complessivi € 6.000,00 o.f.c. [di cui € 4.918,03 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 1.081,97 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa **€3.000,00**, di cui € 2.459,02 per lavori ed € 540,98 per IVA, **per quota imprevisti**: I. n. 2153/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6035/2020**;

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di **€2.100,00**, di cui € 1.721,31 per lavori ed € 378,69 per IVA, **per quota imprevisti**: I. n. 2154/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6036/2020**;

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di **€900,00**, di cui € 737,70 per lavori ed € 162,30 per IVA, **per quota imprevisti**: I. n. 2155/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6037/2020**;

**Impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per lavori in economia** per complessivi € 3.215,05 o.f.c. [di cui € 2.635,29 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 579,76 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa **€1.607,52**, di cui € 1.317,64 per lavori ed € 289,88 per IVA, **per quota lavori in economia**: I. n. 2158/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6039/2020**;

°cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di **€1.125,27**, di cui € 922,35 per lavori ed € 202,92 per IVA, **per quota lavori in economia**: I. n. 2159 /2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6040/2020**;

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di **€482,26**, di cui € 395,30 per lavori ed € 86,96 per IVA, **per quota lavori in economia**: I. n. 2160/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6041/2020**;

**Impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per fondo di accordo bonario** di €

6.900,32 o.f.c. [di cui € 5.656,00 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 1.244,32. per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%) : spesa di € **3.450,16** di cui € 2.828,00 per lavori ed € 622,16 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario: I. n. 2161/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6042/2020;**

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di € **2.415,11**, di cui € 1.979,60 per lavori ed € 435,51 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario: I. n. 2162/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6043/2020;**

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **1.035,05** di cui € 848,40 per lavori ed € 186,65 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario: I. n. 2164/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6045/2020;**

**Impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016** di € 678,70 a favore di beneficiari da individuare così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa di € **339,35 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: I n. 2165/2019 in seguito Imp. reimputato I. 6046/2020;**

° cap. 205412/220 (Fondi STATO 35%): spesa di € **237,55 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: I. n. 2166/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6047/2020;**

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **101,80 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: I. n. 2167/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6048/2020;**

**Impegni Spese Commissione di gara** o.f.p.i. rimborso, approvato con D.D n. 232 dell'8.4.2019, della spesa di € 86,30 in favore di Commissario dipendente della Soprintendenza della Regione Liguria (Cod. Ben 352028) così suddivisa sui seguenti capitoli:

° per € 43,15 € sul cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): mediante l'impegno n. 2168/2019 rideterminato con la Determinazione n. 232/A11000 dell'8.4.2019;

° per € 30,20 sul cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): mediante l'impegno n. 2169/2019 rideterminato con la suddetta Determinazione n. 232/A11000 dell'8.4.2019;

° per € 12,95 cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): mediante l'impegno n. 2170/2019 rideterminato con la suddetta Determinazione n. 232 dell'8.4.2019;

**Impegno di spesa per Fondi per compensi incentivanti ex art. 113, comma 3 D.lgs. n. 50/2016 di €2.714,82** che sarà valutato dal RUP ex art. 23, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., a favore di dipendenti diversi (ben.2477) mediante i fondi del Cap. 204722/2020 SPESE PER ACQUISTO E CONSERVAZIONE DI BENI MOBILI DI VALORE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004: I. n. 2385/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6138/2020;**

- le transazioni elementari, di cui alle riduzioni di accertamenti e impegni che si effettuano con il presente provvedimento sono rappresentate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- le riduzioni di impegni che si effettuano in virtù del presente provvedimento sono assunte secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. (allegato n. 4.2);

- i fondi FESR e i fondi statali saranno oggetto di rendicontazione;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione approvato con D.G.R. n. 37-1051 del

21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022";

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, (Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137";
- il D.M. 10.11.2016, n. 248 "Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Decreto Ministeriale 22.8.20017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi D.lgs. n. 42/2004, di cui al D.lgs. n. 50/2016: art. 22.";
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la L. n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";



- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006" in seguito D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
- l'art. 17-ter, comma 1-sexies del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21.02.2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022";
- la L.R. 7/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 8/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 in data 03/04/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." ;
- la L.R. 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte.";
- la D.G.R. n. 30-1465 del 30.5.2020 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011";

*determina*

per quanto in narrativa riportato in ordine all'appalto dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garesio (CN) (CUP J19I16000000009 – CIG 7726557C88), in corso con l'Appaltatrice Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 - P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996) in virtù di Contratto Prot. 31625A1111C del 10/05/2019 stipulato in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 142 del 12.3.2019:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) Dlgs. n. 50/2016 s.m.i. e comma 12, nonché dell'art. 149, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo relativo alle varianti su beni culturali, gli elaborati della perizia suppletiva e di variante, agli atti del procedimento elencati in premessa, per effetto della quale il nuovo importo dei lavori viene ad essere diminuito di lordi € 23.977,71 (al netto del ribasso d'asta del 23,97% pari a netti €18.230,26) e conseguentemente rideterminato in €. 164.551,43 al lordo del ribasso pari al 23,97% pari ad € 125.108,45 oltre IVA;

2. di approvare lo schema di atto di sottomissione della perizia, sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatrice e che verrà conseguentemente stipulato con la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 - P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996, con sede in Venaria Reale (TO) Piazza della Repubblica s.n. con il quale l'Appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori della perizia di variante, agli stessi patti e condizioni del contratto principale nonché ai nuovi Prezzi del relativo Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi per un importo contrattuale, al netto del ribasso del 23,97%, offerto in sede di gara, ridotto di € 18.230,26 al netto del ribasso e conseguentemente rideterminato in € 125.108,45 al netto del ribasso oltre IVA al 22% di € 27.523,86 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

3. di approvare, per effetto della suddetta perizia di variante, il relativo nuovo quadro economico di spesa dell'appalto ammontante a complessivi €172.452,50 o.f.c. come sotto ripartiti:

<b>A) IMPORTO LAVORI A MISURA (AL NETTO DEL RIBASSO DEL 23,97%)</b>	
A.1. Totale lavori (al netto ribasso d'asta 23,97%)	€ 125.108,45
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€ 0,00
<b>TOTALE A.1.+A.2.</b>	<b>€125.108,45</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1. Imprevisti (di cui € 1.081,97 per IVA)	€ 6.00,00
B.2. lavori in economia (di cui € 579,76 per IVA)	€ 3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)	€ 6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)	€ 3.393,52
Aliquota 80% ( 2.714,82)	
Aliquota 20% (€ 678,70)	
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi previdenziali, € 721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese)	€ 86,30
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005	€ 225,00

B.7. IVA 22% di A	€ 27.523,86
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B</b>	<b>€ 47.344,05</b>
<b>TOTALE A+ B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.</b>	<b>€172.452,50</b>

4. di provvedere alla riduzione, sul Bilancio gestionale finanziario 2020-2022, della somma complessiva di € 22.240,92 sugli impegni di spesa per lavori a suo tempo assunti in favore della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (Codice beneficiario 112996) così come di seguito riportato:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): I. n. 1276/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5780/2020** di € 28.436,42 che viene ridotto di € 11.120,46 e conseguentemente rideterminato in € 17.315,96 (di cui € 14.193,41 per quota lavori e € 3.122,55 per IVA );

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): I n. 1277/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5781/2020** di € 19.905,49 che viene ridotto di € 7.784,32 e conseguentemente rideterminato in € 12.121,17 (di cui € 9.935,39 per quota lavori ed € 2.185,79 per IVA);

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): I n. 1278/2019 di € 8.530,93 in seguito **Imp. reimputato n. 5782/2020** che viene ridotto di € 3.336,14 e conseguentemente rideterminato in € 5.194,79 (di cui € 4.258,02 per quota lavori ed € 96,76 per IVA)

**con conseguenti economie di spesa pari complessivamente ad € 22.240,92;**

5. di provvedere alla riduzione dei correlati accertamenti dei fondi comunitari e statali assunti con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 come di seguito indicato:

° sul cap. 28851/2020: accertamento n. 273/2019 in seguito accertamento reimputato n. 1002/2020 (Fondi FESR 50%) da ridurre per l'importo di € 11.120,46;

° sul cap. 21646/2020: accertamento n. 274/2019 in seguito accertamento reimputato n. 1003/2020 (Fondi STATO 35%) da ridurre per l'importo di € 7.784,32;

6. di dare atto che:

**- alla spesa di cui al sopra riportato Quadro economico di spesa dell'intervento ammontante ad € 172.452,50 o.f.p.c. si farà fronte nel seguente modo:**

**- Spesa per lavori o.f.c.: € 152.632,31 o.f.c. a favore della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 -P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996) di cui €125.108,45 per lavori ed €27.523,86 per IVA 22% (soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario), già liquidata utilizzando gli impegni nn. 1276/019, 1277/019, 1278/019 per l'importo complessivo di € 118.000,39 o.f.c : restante spesa di € 34.631,92 o.f.c, di cui € 28.386,82 per lavori ed € 6.245,10 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti così suddivisa sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale finanziario 2020-2022:**

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa di € 17315,96 (di cui € 14.193,41 per quota lavori e € 3.122,55 per IVA ):I. n. 1276/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5780/2020** rideterminato con la presente determinazione;

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di € 12121,17 (di cui € 9.935,39 per quota lavori ed € 2.185,79 per IVA): I n. 1277/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 5781/2020** rideterminato con la presente determinazione;

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € 5194,79 (di cui € 4.258,02 per quota lavori ed € 936,76 per IVA): I n. 1278/2019 di € 8.530,93 in seguito **Imp. reimputato n. 5782/2020** rideterminato con la presente determinazione;

**- Restanti sotto elencate voci del quadro economico di spesa: spesa per complessivi € 19.820,19 o.f.p.c.** come così suddiviso sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale finanziario 2020-2022:

**Impegni di spesa per complessivi € 225,00 per Contributo ANAC** ex L. n. 266/2005 (Codice beneficiario 297876) così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di **€112,50 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2171/2019 interamente liquidato;

° cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di **€78,75 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2172/2019 interamente liquidato;

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa **€ 33,75 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2173 /2019 interamente liquidato;

**Impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per imprevisti** per complessivi € 6.000,00 o.f.c. [di cui € 4.918,03 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 1.081,97 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa **€3.000,00**, di cui € 2.459,02 per lavori ed € 540,98 per IVA, **per quota imprevisti**: I. n. 2153/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6035/2020**;

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di **€2.100,00**, di cui € 1.721,31 per lavori ed € 378,69 per IVA, **per quota imprevisti**: I. n. 2154/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6036/2020**;

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di **€900,00**, di cui € 737,70 per lavori ed € 162,30 per IVA, **per quota imprevisti**: I. n. 2155/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6037/2020**;

**impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per lavori in economia** per complessivi € 3.215,05 o.f.c. [di cui € 2.635,29 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 579,76 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa **€1.607,52**, di cui € 1.317,64 per lavori ed € 289,88 per IVA, **per quota lavori in economia**: I. n. 2158/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6039/2020**;

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di **€1.125,27**, di cui € 922,35 per lavori ed € 202,92 per IVA, **per quota lavori in economia**: I. n. 2159 /2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6040/2020**;

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di **€482,26**, di cui € 395,30 per lavori ed € 86,96 per IVA, **per quota lavori in economia**: I. n. 2160/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6041/2020**;

**Impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per fondo di accordo bonario** di € 6.900,32 o.f.c. [di cui € 5.656,00 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 1.244,32. per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%) : spesa di **€3.450,16** di cui € 2.828,00 per lavori ed € 622,16 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario**: I. n. 2161/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6042/2020**;

° cap. 205412/2020 (Fondi STATO 35%): spesa di **€2.415,11**, di cui € 1.979,60 per lavori ed €

435,51 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario: I. n. 2162/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6043/2020;**

° cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **1.035,05**, di cui € 848,40 per lavori ed € 186,65 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario: I. n. 2164/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6045/2020;**

**Impegni di spesa definitivi non liquidabili Fondi vincolati per Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016** di € 678,70 a favore di beneficiari da individuare così suddivisi sui seguenti capitoli:

° cap. 205410/2020 (Fondi FESR 50%): spesa di € **339,35 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: I. n. 2165/2019 in seguito Imp. reimputato I. 6046/2020;**

° cap. 205412/220 (Fondi STATO 35%): spesa di € **237,55 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: I. n. 2166/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6047/2020;**

° cap. 205416/2020 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **101,80 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016: I. n. 2167/2019 in seguito Imp. reimputato n. 6048/2020;**

**Impegni Spese Commissione di gara o.f.p.i. rimborso**, approvato con D.D n. 232 dell'8.4.2019, della spesa di € 86,30 in favore di Commissario dipendente della Soprintendenza della Regione Liguria (Cod. Ben 352028) così suddiviso sui seguenti capitoli:

° per € 43,15 € sul cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): mediante l'impegno n. 2168/2019 rideterminato con la Determinazione n. 232/A11000 dell'8.4.2019;

° per € 30,20 sul cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): mediante l'impegno n. 2169/2019 rideterminato con la suddetta Determinazione n. 232/A11000 dell'8.4.2019;

° per € 12,95 cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): mediante l'impegno n. 2170/2019 rideterminato con la suddetta Determinazione n. 232 dell'8.4.2019;

**Impegno di spesa per Fondi per compensi incentivanti ex art. 113, comma 3 D.lgs. n. 50/2016 di €2.714,82** che sarà valutato dal RUP ex art. 23, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., a favore di dipendenti diversi (ben.2477) mediante i fondi del Cap. 204722/2020 SPESE PER ACQUISTO E CONSERVAZIONE DI BENI MOBILI DI VALORE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004: I. n. 2385/2019 in seguito **Imp. reimputato n. 6138/2020;**

- le transazioni elementari, di cui alle riduzioni degli accertamenti e degli impegni che si effettuano con il presente provvedimento, sono rappresentate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- le riduzioni di impegni che si effettuano in virtù del presente provvedimento sono assunte secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. (allegato n. 4.2);

- i fondi FESR e i fondi statali saranno oggetto di rendicontazione;

7. di dare comunicazione dei contenuti del presente provvedimento all'Appaltatrice, alla Direzione Lavori per gli atti conseguenti secondo le rispettive attribuzioni;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 213, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2006 s.m.i., la Regione Piemonte Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

9. di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Patrimonio, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale Ing. Alberto SILETTO;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Alberto SILETTO;
- Beneficiario appalto : Appalto lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) (CUP J19I16000000009 – CIG 7726557C88 ): Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale (C. Fiscale 97662370010 -P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996) con sede in Venaria Reale (TO) cap. 10078, Piazza della Repubblica s.n.;
- Importo spesa lavori: € **125.108,45** per lavori ed € **27.523,86** per IVA 22% pari a complessivi € **152.632,31** o.f.c.;
- Modalità individuazione beneficiario: procedura negoziata con RDO su MEPA ex art. 36, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i e variante ex art. 106 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,  
economato e cassa economale)  
Firmato digitalmente da Alberto Siletto